



Secondaria 2° grado

FarWeb

CITTADINANZA DIGITALE | HATE SPEECH



ARGOMENTO

- Cittadinanza digitale
- Hate speech

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 09. Gli insulti non sono argomenti

DOMANDE FONDAMENTALI

- Cosa significa hater?
- Cosa contraddistingue un/una hater?
- Che idee vuole comunicare?
- Perché online molte persone si comportano come non si comporterebbero mai nella vita reale?
- L'odio è un problema social o un problema sociale?

Guarda i video

Ragazzi/e guardano a casa, autonomamente, una puntata a scelta di "[Faccia a faccia con il suo hater](#)" (Le Iene).

Dibattito in classe sui video

60'

Discuti con i compagni

paroleostili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it

In classe si discute sugli aspetti che maggiormente li/le hanno colpiti/e e, dopo aver diviso i/le ragazzi/e in gruppi, si affida a ogni gruppo un hater presentato nella trasmissione.

Ogni gruppo deve rispondere alle seguenti domande:

- Cosa contraddistingue un/una hater?
- Quali sono le sue idee?
- Perché posta questi video/commenti? Ha uno scopo preciso in quel che fa? Se sì, quale?
- Chi lo/la segue maggiormente e perché, secondo te?
- Con che frequenza compaiono alcune parole ostili? (Sceglierne alcune.)
- Può servire un'iniziativa come Parole O_Stili? È utile diffondere il Manifesto della comunicazione non ostile?

Al termine dei lavori di gruppo, l'insegnante propone un momento di plenaria per la condivisione di quanto emerso e il confronto sulle domande fondamentali.

Ricerca in rete e analisi delle diverse tipologie di haters, con l'aiuto del libro "Far Web. Odio, bufale, bullismo. Il lato oscuro dei social" di Matteo Grandi, Rizzoli, 2017.